

Comunicato stampa

GALLERIA CERIBELLI

LINO MANNOCCI

DIPINTI 1998-2004

*testi di*

**Piero Boitani**

**Vincenzo Farinella**

23 ottobre - 11 dicembre 2004

Inaugurazione

sabato 23 ottobre - ore 18.00

Dopo tre anni ritorna a Bergamo una mostra di dipinti di Lino Mannocci. Le opere esposte, insieme ai sedici oli e alle cartoline dipinte a olio in mostra a Milano, allo Spazio Oberdan, nella mostra *Fenomenologia della Metacosa*, rappresentano la parte più significativa del lavoro di Mannocci di questi ultimi anni. Una parte di questi lavori verranno poi presentati a Londra alla galleria Art First, nel marzo del 2005.

I due testi del catalogo che accompagnano la mostra, di Piero Boitani, di cui è appena uscito il libro *"Parole alate: voli nella poesia e nella storia da Omero all'11 settembre"*, e di Vincenzo Farinella, autore di *"L'eco dei marmi: fortuna dei marmi Fidiaci fra otto e novecento"*, riflettono con poetica puntualità le spinte emotive e intellettuali che sono alla base della pittura di Mannocci.

Vi è sempre, nel suo lavoro, una 'promessa', una – si direbbe in inglese – *intimation*: che ritorna non solo a passato personale, alla memoria, ma cerca, aldilà di essa, le origini. Le sue isole sospese in mezzo all'acqua sono frammenti della materia primordiale; la sua luce è sostanza delle cose sperate e soprattutto *argomento delle non parventi*; il suo mare si drizza in pareti che occupano a dismisura, verticalmente, *quasi* tutto l'orizzonte: è potenza che sta per farsi atto.

Piero Boitani, *In principio era il fumo*

Chissà quanto avrebbe amato, Roberto Tassi, le opere dipinte con pazienza, in silenzio, con assorto trasporto, distillando lentamente le proprie idee formali e simboliche, da Lino Mannocci in questi ultimi anni. Lo avrebbero colpito soprattutto, credo, gli ammassi vaganti di nuvole scivolte sommessamente al centro della tela, quelle forme eteree, eppure definite da una materia lavorata con impegno estenuante, che dallo sfondo dei primigeni paesaggi distesi su spiagge solitarie degli anni precedenti, davanti a mari abbagliati da improvvisi fenomeni cosmici, hanno ora invaso con gentile prepotenza il primo piano: gigantesche nella loro soffice incosistenza, concrete ed assolute nella loro fatale inafferrabilità, simboli visivi di un altro mondo, un mondo dove tutto sembra essere più puro e più chiaro, che sembra aleggiare, presente ma lontanissimo, sopra il nostro tragico regno della terra e del fuoco, dove il destino ci ha confinato.

Vincenzo Farinella, *Nuvoli di Lino*

**Lino Mannocci** nasce a Viareggio il 13 aprile 1945. Vive e lavora a Londra e Montigiano.

Catalogo Lubrina Editore, pp. 152, illustrazioni a colori, ISBN 88 7766 297 2

---

GALLERIA CERIBELLI - Via S. Tomaso, 86 - 24121 Bergamo  
tel. 035 231332 - fax 035 4137007 - galleriaceribelli@tiscalinet.it  
dal martedì al sabato 10.00-12.30 / 16.00-19.30